



COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

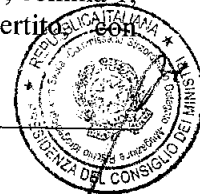
“per l’attuazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico
nella Regione Sicilia previsti nell’Accordo di Programma siglato il 30.03.2010”
Ex DPCM 10 dicembre 2010

DECRETO COMMISSARIALE n. 374 del 17 GIU. 2014

Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012. “Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa” nel comune di Avola - Cod. Intervento SR 184. **Conferimento incarico di Direzione lavori di carattere geologico Dott. Salvo Puccio.**

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO DELEGATO

- VISTO** l’Accordo di programma finalizzato alla programmazione e rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l’Assessorato del Territorio e dell’Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg. n. 4 – fog. 297;
- VISTO** l’Atto Integrativo al suddetto Accordo di Programma, stipulato in data 03.05.2011 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e la Regione Sicilia, finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, registrato alla Corte dei Conti in data 28.09.2011, reg. n. 141, fg. n. 104.
- VISTO** l’art. 5, comma 1, di tale Accordo, in base al quale, per l’attuazione degli interventi di cui all’Accordo stesso, i soggetti sottoscrittori si avvalgono di uno o più commissari straordinari di cui all’art. 17, comma 1, del D.L. 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con modificazioni dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTA** l’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3886 del 9 luglio 2010, “Disposizioni Urgenti di Protezione Civile“, art. 1- comma 2, in base al quale, al fine di accelerare i necessari interventi di mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio della Regione Siciliana, previsto nell’Accordo di programma sopra citato;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 10 Dicembre 2010, con il quale, ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, il Dott. Maurizio Croce è stato nominato Commissario Straordinario Delegato per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, individuati nell’allegato 1 all’Accordo di Programma sopra citato, da effettuarsi nel territorio della Regione Siciliana;
- VISTO** l’art. 21 dell’Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n.3916 del 30 dicembre 2010 con il quale sono stati ulteriormente dettagliati i compiti e i poteri del Soggetto Attuatore – Commissario Straordinario Delegato per la sua attuazione, nominato ai sensi dell’art. 17 del Decreto Legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26;
- VISTO** l’art. 1 c. 111 della legge 27 dicembre 2013, n 147, con il quale all’articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito con



modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i tre anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i sei anni";

- VISTO** l'art. 6 c. 1 della legge 6 febbraio 2014, n. 6, con il quale *all'articolo 17, comma 1, primo periodo, del decreto-legge 30 dicembre 2009, n. 195, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 2010, n. 26, le parole "non oltre i sei anni" sono state sostituite dalle seguenti: "non oltre i cinque anni"*;
- VISTO** il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 28 gennaio 2014, registrato alla Corte dei Conti in data 3 marzo 2014 al nr. 636, con il quale l'incarico conferito al dott. Maurizio Croce con il D.P.C.M. del 10 dicembre 2010, è stato prorogato per la durata di un biennio a far data dalla cessazione del precedente incarico;
- VISTA** la Deliberazione CIPE n. 8 del 20 gennaio 2012 con la quale sono state assegnate, a valere sul Fondo per lo Sviluppo e la Coesione 2007-2013, risorse a favore di interventi di contrasto del rischio idrogeologico di rilevanza strategica regionale nel Mezzogiorno;
- VISTA** la comunicazione del Ministero dello Sviluppo Economico, nota prot. n. 1859/2013 del 11.02.2013, per l'impegnabilità delle risorse e modalità di trasferimento delle stesse, con la quale si autorizza l'assunzione di impegni di spesa per l'ammontare complessivo del Fondo e il trasferimento delle risorse secondo il profilo temporale di realizzazione delle spese;
- PRECISATO** che il Commissario Straordinario, a tal fine, deve provvedere alle opportune azioni di indirizzo e di supporto promuovendo le occorrenti intese tra i soggetti pubblici e privati interessati e, se del caso, emanando gli atti e i procedimenti e curando tutte le attività di competenza delle amministrazioni pubbliche necessarie alla realizzazione degli interventi, nel rispetto delle disposizioni comunitarie, avvalendosi, ove necessario, dei poteri di sostituzione e di deroga di cui all'articolo 17 del citato decreto-legge n. 195 del 2009 e delle norme ivi richiamate;
- VISTA** la nota prot. n. DPC/CG/0025034 del 15 aprile 2011 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Protezione Civile con la quale, a fronte della richiesta di parere formulata dal Commissario Straordinario Delegato in ordine alla normativa applicabile in materia di appalti di lavori pubblici nella Regione Siciliana, è stato comunicato che deve ritenersi applicabile il D.Lgs. 163/2006;
- VISTO** il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163 "Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione alle direttive nn. 2004/17 e 18/CE", e ss.mm.ii.;
- VISTO** il D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»;
- VISTO** che, nell'ambito degli interventi elencati nel citato allegato 1 all'Accordo di Programma integrativo con codice di identificazione contraddistinto dalla lettera A, è compreso l'intervento "Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa" nel comune di Avola - Cod. Intervento SR 184 A – Importo € 2.000.000,00.;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 358 del 17 luglio 2012 con il quale è stato nominato l'Arch. Gaetano Brex Responsabile Unico del Procedimento, con il supporto al Responsabile Unico del Procedimento geom. Sparacino Romina della Struttura Commissariale;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 711 del 9.09.2013 con il quale è stato conferito l'incarico di Direzioni lavori, misura e contabilità e sicurezza in fase di esecuzione all'Ing. Massimo Brocato per un importo complessivo € 54.433,13 inclusi spese ed oneri, oltre IVA al 22%;
- VISTO** il Decreto Commissariale n. 1043 del 04.12. 2013 con il quale è stato disposto di approvare e finanziare e dichiarare di pubblica utilità, urgenza e indifferibilità il progetto esecutivo relativo ai lavori dell'intervento codificato SR 184 (SR) -"Opere di difesa"



salvaguardia della linea di costa” in Avola” per un importo pari ad € 1.964.843,73 di cui € 1.249.673,81 per lavori soggetti a ribasso d’asta ed € 49.644,06 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, oltre ad € 665.525,86 per somme a disposizione dell’Amministrazione;

VISTO il contratto stipulato in Palermo il 6 maggio 2014, tra il Commissario e l’ATI Mi.Co. SRL (Mandataria) - Aveni SRL (Mandante), per un importo di euro 879.133,80 oltre IVA di cui euro 829.489,74 per lavori ed euro 49.644,06 per oneri per l’attuazione dei piani di sicurezza in corso di registrazione;

VISTA la nota prot. 1345/utc, acquisita agli atti al prot. n. 2303 del 15/05/2014, con la quale il Responsabile Unico del Procedimento chiede l’autorizzazione a poter nominare un geologo esperto di difesa del suolo;

VISTO il Decreto Commissariale n° 55 del 20 aprile 2011 con il quale è stato emanato un Bando per la istituzione presso l’Ufficio del Commissario Straordinario Delegato per la mitigazione del rischio idrogeologico l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, con le modalità di cui all’art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

VISTO il Decreto Commissariale n. 074 del 27/05/2011 con il quale è stato prorogato di quindici giorni il termine fissato per la presentazione delle istanze di ammissione l’albo dei professionisti a cui affidare incarichi di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo di importo stimato inferiore a 100.000 euro, fissando il termine ultimo per la presentazione delle domande per il giorno 06 giugno 2011, ore 12:00;

CONSIDERATO che il suddetto Bando è stato pubblicato sul sito web www.ucomidrogeosicilia.it nonché per estratto sulla G.U.R.I. – Serie speciale n.51 del 02.05.2011, sulla G.U.R.S. del 20 maggio 2011 e su Il Sole 24ore del 04.05.2011, su La Repubblica del 04.05.2011, su La Sicilia del 04.04.2011 e su Il Giornale di Sicilia del 04.05.2011;

CONSIDERATO altresì che con Decreto Commissariale n. 515 del 04 ottobre 2012 è stato disposto, tra l’altro, di prendere atto ed approvare l’elenco dei professionisti, allegato al presente atto, per l’affidamento incarichi, per l’anno 2012/2013 di progettazione, direzione lavori, coordinamento della sicurezza, collaudo, di importo stimato inferiore a € 100.000,00 (euro centomila/00), con le modalità di cui all’art. 91, comma 2, del d.lgs. n.163/2006;

CONSIDERATO che nel suddetto Bando di gara all’art.1 – comma 2 - punto 4 è stato previsto che:

Resta ferma la facoltà del Commissario Delegato di non ricorrere ai professionisti iscritti all’Elenco dei Professionisti , o di ricorrervi parzialmente, nelle seguenti ipotesi:

-(omissis)..
- *qualora il Commissario Delegato, in ragione dell’emergenza in materia di dissesto idrogeologico a fondamento della OPCM 09 luglio 2010, n.3886, ritenga opportuno avvalersi delle deroghe al D.lgs. 163/2006 e/o per il conferimento di incarichi di importo inferiore ai 20.000 euro.*

RILEVATO che il limite dei 20.000 euro previsto al comma 11 dell’art.125 del D.Lgs.163/2006 è stato ampliato ai sensi dall’art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 a 40.000,00 euro;

RILEVATO che i carichi di lavoro del personale in servizio presso la Struttura Commissariale non consentono allo stato di conferire l’incarico di Direzione Lavori di carattere geologico, anche in considerazione che il suddetto incarico richiede tra l’altro una elevata professionalità ed esperienza nonché una presenza continua in cantiere;

RITENUTO che per l’intervento in oggetto occorre procedere con urgenza e senza ulteriore indugio alla nomina di un soggetto che espletati i servizi di Direzione dei Lavori di carattere geologico;



- PRESO ATTO** del combinato disposto fra il comma 11 dell'art. 125 del Decreto Legislativo 163/2006 come modificato ed integrato dall'art. 4, comma 2, lettera m-bis), legge n. 106 del 2011 nonché dell'art.1 – comma 2 - punto 4 del Bando di gara per l'istituzione dell'elenco dei professionisti approvato con Decreto Commissariale n.55/2011 e, in ultimo, con Decreto commissariale n. 848/2013 a seguito di aggiornamento;
- VISTO** il Curriculum professionale del geol. Salvo Puccio dal quale si rileva che il suddetto professionista, già incaricato per la redazione delle specifiche tecniche delle indagini geognostiche integrative richieste in sede di C.d.S. per l'approvazione del progetto di cui al presente Decreto commissariale, possiede la professionalità e l'esperienza adeguata per poter espletare l'incarico di Direzione lavori di carattere geologico per i lavori per l'intervento in oggetto;
- VISTA** la nota n. 2682 del 3.06.2014 con cui il Commissario Straordinario Delegato conferisce l'incarico al dott. geol. Salvo Puccio;
- VISTA** la nota del geologo Salvo Puccio, n. 2704 del 4.06.2014, di accettazione dell'incarico;
- RITENUTO** di pattuire consensualmente con il professionista suddetto il compenso complessivo di € **7.281,40** (settemiladuecentoottantuno/40) oltre I.V.A. per la prestazione professionale connessa all'espletamento dell'incarico di Direzione Lavori di carattere geologico per i lavori dell'intervento in oggetto;
- RITENUTO** pertanto, di procedere con l'urgenza che l'intervento richiede ed a fronte delle verifiche sull'istanza presentata dal suddetto professionista, ai sensi del comma 8 e 11 dell'art.125 del D. Lgs 163/2006 e s.m.i., alla immediata stipula del Disciplinare di incarico per l'espletamento delle funzioni di Direzione lavori di carattere geologico;

ai sensi delle norme di legge e di regolamento vigenti in materia di contabilità di Stato, avvalendosi delle deroghe di cui all'art. 20 comma 4 del Decreto Legge 185/09, come richiamato dall'art. 17 del citato Decreto Legge 195/09 e riportate nel D.P.C.M. del 10.12.2010 e ss.mm.ii.

DECRETA

Articolo 1

Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto.

Articolo 2

Di conferire l'incarico di Direzione dei lavori di carattere geologico per l'intervento "Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa" nel comune di Avola - Cod. Intervento SR 184 al geol. Salvo Puccio, nato a Taormina il 10 gennaio 1972 con studio in Via Vittorio Emanuele n. 48 – 98035 Giardini Naxos, Codice Fiscale PCC SLV 72°10 L042S, P.IVA 020843302832, iscritto all'albo regionale dei geologi al n° 1880 per un importo complessivo pari a di € **7.281,40** (settemiladuecentoottantuno/40) oltre I.V.A.. Detto importo dovrà essere imputato nel Quadro Tecnico Economico dell'intervento, nell'ambito dell'importo finanziato con il Decreto n. 1043 del 4/12/2013, a cura del Responsabile Unico del Procedimento.

Articolo 3

Di dare atto che l'incarico sarà espletato secondo i patti e le condizioni di cui al Disciplinare sottoscritto dalle parti che, allegato al Presente provvedimento, ne costituisce parte integrante.



Articolo 4

Il presente Decreto sarà trasmesso al R.U.P. nonché ai Servizi di Ragioneria e G.A.I. dell'Ufficio del Commissario Straordinario Delegato, per gli eventuali rispettivi seguiti di competenza.

Il Commissario Straordinario Delegato

(dott. Maurizio Groce)



ALLEGATO N. 2

DISCIPLINARE PER CONFERIMENTO INCARICO DI DIREZIONE LAVORI DI CARATTERE GEOLOGICO

Denominazione dell'intervento		
SR 184 A – Avola - Accordo di Programma Integrativo ex D. CIPE n. 8/2012. “Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa” nel comune di Avola		

Il Commissario Straordinario Delegato per la realizzazione degli interventi per la mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Sicilia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 30.03.2010” ex DPCM 10 dicembre 2010 e OPCM 09 luglio 2010, n.3886 art.1 e s.m.i. nella persona del Dott. Maurizio Croce con sede in Palermo, Via C. Nigra, 5 – 90141 (CF 97250980824) - in seguito indicato anche come “Commissario” o “Committente”

E

Il Dott. Geol. Salvo Puccio, nato a Taormina il 10 gennaio 1972 con studio in Via Vittorio Emanuele n. 48 – 98035 Giardini Naxos, Codice Fiscale PCC SLV 72°10 L042S, P.IVA 020843302832, iscritto all'albo regionale dei geologi al n° 1880, di seguito indicato più brevemente “Professionista”.

PREMESSO

Che con nota Commissariale n. del è stato affidato alla S.V., ai sensi dell'art. 91 del Codice degli appalti e dell'art. 216 del Regolamento, con le modalità di cui al comma 11 dell'art. 125 del DLgs. 163/2006 e succ. mod. ed integrazioni, l'incarico di Direzione dei lavori di carattere geologico per i lavori relativi a “Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa” nel comune di Avola. L'espletamento e l'accettazione definitiva del suddetto incarico è stato subordinato alla sottoscrizione del presente disciplinare.

Con la presente il Professionista accetta l'incarico di che trattasi per l'importo indicato nella sopracitata nota e secondo le modalità di cui al presente disciplinare;

Tutto ciò premesso ed a formare parte integrante e sostanziale del presente atto, il Commissario

CONFERISCE

Al Dott. Geol. Salvo Puccio, nato a Taormina il 10 gennaio 1972 con studio in Via Vittorio Emanuele n. 48 – 98035 Giardini Naxos, l'incarico di Direzione dei lavori di carattere geologico per i lavori relativi a “Opere di difesa a salvaguardia della linea di costa” nel comune di Avola, ai sensi dell'art.141 del D. Lgs. n. 163/2006 e ss.mm.ii..

Il Dott. Geol. Salvo Puccio a tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000, per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate

DICHIARA

- la propria regolarità contributiva;
- gli estremi identificativi del conto corrente dedicato per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari relativi ad una commessa pubblica, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

Il Professionista si impegna comunque a segnalare tempestivamente l'eventuale insorgere di cause di incompatibilità o di cessazione delle condizioni indicate ai precedenti commi.

L'incarico verrà espletato nel rispetto dei successivi disposti:

ART. 1) OGGETTO DELL'INCARICO

L'Ufficio del Commissario, affida al Libero professionista individuale, sopra citato di seguito denominato "professionista", che accetta l'incarico professionale per l'espletamento di direzione dei lavori per la parte geologica dei lavori in questione; per l'importo complessivo di € 7.281,40 (settemiladuecentottantuno,40) oltre IVA ed oneri, secondo le condizioni contrattuali riportate nel presente “Disciplinare” comprendente la prestazione di direzione lavori di carattere geologico:

- direzione ed alta sorveglianza sotto l'aspetto geologico dei lavori con visite periodiche al cantiere nel numero necessario ad esclusivo giudizio del geologo, emanando in collaborazione con la direzione dei lavori, le disposizioni e gli ordini per l'attuazione della parte geologica dell'opera progettata nelle sue varie fasi esecutive e sorvegliandone la buona riuscita;

ART. 2) DESCRIZIONE DELLE PRESTAZIONI MODALITÀ DI ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

2.1 Direzione lavori

La Direzione dei lavori di carattere geologico in fase esecutiva, dovrà essere svolta dal Direttore dei lavori di carattere geologico Dott. Geol. Salvo Puccio;

Il Direttore dei lavori di carattere geologico dovrà garantire presenze settimanali in cantiere, e comunque ogni qualvolta risulti necessario definire aspetti relativi all'attività di propria competenza.

ART. 3) MODIFICHE AL PROGETTO

Il Professionista è tenuto ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche richieste per iscritto dall'Amministrazione, che siano giustificate da oggettive e riconoscibili esigenze tecniche e di normativa, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Nel caso in cui il progetto per imperizia, negligenza o comunque per cause imputabili al professionista, non ottenga i pareri delle autorità competenti, l'Amministrazione, previa diffida, potrà risolvere il contratto senza che il professionista incaricato possa pretendere alcun compenso o indennizzo per le prestazioni rese, salvo eventuale rivalsa dell'Amministrazione per i danni provocati.



ART. 4) DURATA DELL'INCARICO E TERMINI

4.1 Tempi per l'espletamento dell'incarico

L'incarico dovrà essere espletato nei seguenti tempi per ciascuna fase in cui si articola.

4.2 Tempi per la fase di esecuzione (direzione dei lavori di carattere geologico) I tempi per lo svolgimento dell'incarico sono legati allo sviluppo del progetto, a quanto previsto nel Capitolato Speciale d'Appalto e all'appalto dei lavori e si concluderanno con l'approvazione del Collaudo Tecnico Amministrativo.

4.3.1 Prestazioni in fase di esecuzione:

- I termini per l'espletamento delle prestazioni di direzione lavori ed alta sorveglianza sotto l'aspetto geologico dei lavori con visite periodiche al cantiere nel numero necessario ad esclusivo giudizio del geologo, emanando in collaborazione con la direzione dei lavori, le disposizioni e gli ordini per l'attuazione della parte geologica dell'opera progettata nelle sue varie fasi esecutive e sorvegliandone la buona riuscita, sono calcolati in giorni naturali e consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione committente e sono determinati dalle disposizioni del D.P.R. n. 207/2010 e di ogni altra disposizione legislativa o regolamentare vigente, in relazione alle prestazioni connesse all'andamento dei lavori o, per quanto non disciplinato da tale normativa, da ordini specifici dell'Amministrazione committente.

4.4 Il Professionista può chiedere, con comunicazione scritta, la sospensione delle prestazioni per ragioni di pubblico interesse o di motivata opportunità; qualora la sospensione perduri per più di 180 (centottanta) giorni, il professionista può chiedere di recedere dal contratto; qualora la sospensione perduri per più di un anno il contratto è risolto di diritto; la sospensione, il recesso o la risoluzione ai sensi del presente comma non comportano indennizzi, risarcimenti, o altre pretese a favore del professionista incaricato a meno di quanto previsto all'art. 6.

ART. 5) PENALI

Nel caso di ingiustificato ritardo l'Ente appaltante si riserva la facoltà di applicare una penale ragguagliata all'uno per mille del corrispettivo professionale per ogni giorno di ritardo, da applicarsi in detrazione direttamente sulla parcella relativa alla ritardata prestazione.

La penale, per qualunque ritardo delle prestazioni relativa alla fase di esecuzione, si applica all'intero importo dei corrispettivi. La penale verrà applicata:

a) in caso di redazione o consegna tardiva della documentazione contabile relativa agli aspetti geologici dei lavori, per ogni giorno oltre i termini previsti dal Capitolato Speciale d'appalto;

Nel caso l'importo complessivo della penale superi il cinque per cento (5%) del corrispettivo professionale dovuto per la fase di esecuzione, l'Amministrazione committente resterà libera da ogni impegno verso il contraente inadempiente.

Resta salvo il diritto della Stazione appaltante di agire nei confronti del contraente medesimo per il risarcimento dei danni di qualsiasi genere ed in particolare per quelli derivanti dall'affidamento dell'incarico ad altro professionista.

Le penali non escludono il contraente dalla responsabilità per eventuali maggiori danni subiti dalla Stazione appaltante, purché debitamente provati secondo le norme del vigente ordinamento giuridico.

ART. 6) PROROGHE AI TEMPI PER L'ESPLETAMENTO DELL'INCARICO

Sarà facoltà dell'Amministrazione committente concedere proroghe ai tempi stabiliti al precedente art. 4 per l'espletamento dell'incarico, su richiesta motivata del contraente, esclusivamente nella persona del professionista incaricato, per necessità specifiche, dovute a circostanze non dipendenti da colpa del professionista medesimo.

ART. 7) DETERMINAZIONE DEI CORRISPETTIVI

Il compenso complessivo per l'esecuzione delle prestazioni di cui al presente incarico è pattuito in di € 7.281,40 (settemiladuecentottantuno,40.) oltre IVA ed oneri.

Fatto salvo quanto previsto dall'art. 8, i corrispettivi contrattuali sono fissi, vincolanti e onnicomprensivi, essi sono stati pattuiti in sede di procedura di affidamento. La loro entità è ritenuta dalle parti adeguata all'importanza della prestazione e al decoro della professione ai sensi dell'articolo 2233, secondo comma, del Codice Civile.

Tutti i corrispettivi devono essere maggiorati del contributo alla competente cassa nazionale di previdenza e assistenza professionale, nonché dell'I.V.A., alle aliquote di legge.

Il professionista incaricato rinuncia sin d'ora a qualsiasi corrispettivo a vacanza o rimborso spese o altra forma di corrispettivo, oltre a quanto previsto dal presente contratto, a qualsiasi maggiorazione per incarico parziale o per interruzione dell'incarico per qualsiasi motivo non imputabile a comportamenti dolosi o gravemente colposi dell'Amministrazione committente, ad eventuali aggiornamenti tariffari che dovessero essere approvati nel periodo di validità del contratto, a rivalutazioni o revisioni di qualunque genere dei corrispettivi.

Si conviene che tutte le spese sono conglobate in forma forfetaria, e con ciò il professionista incaricato rinuncia a qualsiasi altro rimborso, indennità, vacanza, trasferta, diritto e quant'altro non specificatamente compensato in forza del presente contratto disciplinare.

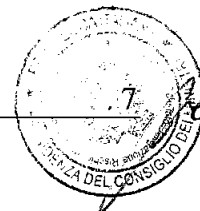
Nell'onorario per la Direzione Lavori è compreso, tra l'altro, anche il corrispettivo per la trattazione delle riserve dell'Impresa, ivi compresi gli adempimenti nell'ipotesi di accordo bonario.

ART. 8) ADEGUAMENTO DEI CORRISPETTIVI

8.1 Il contraente accetta espressamente che i corrispettivi sopra indicati, in relazione all'effettivo importo della progettazione e delle altre prestazioni, e potranno essere oggetto di ricalcolo esclusivamente nei seguenti casi:

- diverse direttive dell'amministrazione committente;
- sopravvenute disposizioni legislative e regolamentari;
- cause imprevedute e imprevedibili;
- aggiornamento dell'incarico previa sopravvenuta disponibilità di ulteriori risorse finanziarie,

ART. 9) MODALITÀ DI CORRESPONSIONE DEI CORRISPETTIVI



Il pagamento dell'onorario avverrà, entro 60 giorni dalla data di ricevimento dell'avviso di parcella e comunque a seguito di verifica amministrativa contabile in ossequio alla normativa di settore vigente che potrà essere emesso, con le seguenti modalità:

9.1 Prestazioni in fase di esecuzione

- 80% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori di carattere geologico) appena emesso il certificato di ultimazione;
- il saldo pari al 20% del corrispettivo per la fase esecutiva (prestazioni di direzione lavori di carattere geologico), dopo l'approvazione del certificato di collaudo provvisorio (collaudo tecnico-amministrativo).

ART. 10) SOGGETTI INCARICATI - RUOLO E QUALIFICA PROFESSIONALE

Le prestazioni professionali oggetto del presente incarico verranno svolte dai seguenti professionisti così come individuato : Dott. Geol. Salvo Puccio.

ART. 11) ASSICURAZIONE

Il professionista incaricato è in possesso di polizza assicurativa per i danni provocati nell'esercizio dell'attività professionale (Art. 9 c. 4 Legge 24 marzo 2012, n. 27) sottoriportata:

Compagnia di assicurazione

Polizza n. 111004....., Agenzia, del

La polizza deve coprire il periodo che va dalla data di inizio dei lavori sino alla data di emissione del certificato del collaudo provvisorio. La mancata presentazione della dichiarazione determina la decadenza dall'incarico, e autorizza la sostituzione del soggetto affidatario.

ART. 12) RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

12.1 E' facoltà dell'Amministrazione committente risolvere anticipatamente il presente contratto in ogni momento quando il professionista incaricato contravvenga alle condizioni di cui al contratto stesso, oppure a norme di legge o aventi forza di legge, ad ordini e istruzioni legittimamente impartiti dal responsabile del procedimento, non produca la documentazione richiesta o la produca con ritardi pregiudizievoli, oppure assuma atteggiamenti o comportamenti ostruzionistici o inadeguati nei confronti di autorità pubbliche competenti al rilascio di atti di assenso sui risultati delle prestazioni.

12.2 Il contratto può altresì essere risolto in danno al professionista incaricato in uno dei seguenti casi:

- a) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza; in caso di professionista incaricato strutturato in forma associata o societaria la condizione opera quando la struttura non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- b) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione in seguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- c) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- d) violazione grave o reiterata di disposizioni in materia fiscale, tributaria o contributiva, oppure in materia assistenziale e del diritto del lavoro, verso i dipendenti o i collaboratori;
- e) accertamento della violazione del regime di incompatibilità di cui all'articolo 90, comma 8, del decreto legislativo n. 163 del 2006, o all'articolo 10, comma 6 del D.P.R. n. 207/201;
- f) superamento dei limiti massimi di applicazione delle penali ai sensi dell'articolo 5.

12.3 La risoluzione avviene con semplice comunicazione scritta indicante la motivazione, purché con almeno 30 (trenta) giorni di preavviso; per ogni altra evenienza trovano applicazione le norme del Codice civile in materia di recesso e risoluzione anticipata dei contratti.

ART. 13) SUBAPPALTO

Non è ammesso il subappalto.

ART. 14) TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il professionista incaricato è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della Legge 13.08.2010 n. 136 in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Lo stesso si impegna, pertanto, a comunicare alla stazione appaltante, prima che maturino le condizioni per l'effettuazione dei pagamenti, gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati all'incasso, entro sette giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

ART. 15) CLAUSOLA RISOLUTIVA ESPRESSA

Il presente contratto si risolve di diritto qualora si accerti che il professionista abbia eseguito transazioni legate al presente contratto senza avvalersi di banche o della Società Poste Ital. SpA.

ART. 16) CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti dal contratto, previo esperimento dei tentativi di transazione e di accordo bonario ai sensi rispettivamente degli articoli 239 e 240 del decreto legislativo n. 163 del 2006 in quanto applicabili, qualora non risolte, saranno deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Roma, con esclusione della giurisdizione arbitrale.

Nelle more della risoluzione delle controversie il professionista incaricato non può comunque rallentare o sospendere le proprie prestazioni o rifiutarsi di eseguire gli ordini impartiti dall'Amministrazione committente.

ART. 17) ALTRE CONDIZIONI DISCIPLINANTI L'INCARICO

17.1 Il professionista incaricato è obbligato, senza ulteriori corrispettivi, a relazionare periodicamente sulle operazioni svolte e sulle metodologie seguite, a semplice richiesta dell'Amministrazione committente, nonché ogni volta che le circostanze, le condizioni, lo stato di avanzamento delle prestazioni, lo rendano necessario o anche solo opportuno.

17.2 Il professionista incaricato è obbligato a far presente all'Amministrazione committente, evenienze, emergenze o condizioni che si verificano nello svolgimento delle prestazioni definite dall'incarico, che rendano necessari o anche solo opportuni interventi di adeguamento.



o razionalizzazione.

17.3 Ferma restando la proprietà intellettuale di quanto progettato a favore del professionista incaricato, l'Amministrazione committente è autorizzata alla utilizzazione piena ed esclusiva dei progetti, degli elaborati e dei risultati dell'incarico, e ciò anche in caso di affidamento a terzi di uno o più livelli progettuali, varianti o altri interventi, stante l'obbligo legislativo di aderenza e conformità tra i diversi gradi di progettazione.

17.4 Durante tutto l'espletamento dell'incarico il professionista o un suo delegato dovranno essere reperibili e recarsi presso la sede dell'Amministrazione committente entro 48 ore dalla chiamata a mezzo telefono e/o fax e/o e-mail.

17.5 Il professionista elegge domicilio, per tutta la durata dell'incarico, in Savoca (ME) via Contura inf. 10.

ART. 18) SPESE DI CONTRATTO

Tutte le spese inerenti e conseguenti il presente contratto e la sua attuazione, nonché le imposte e le tasse e ogni altro onere diverso dall'I.V.A. e dai contributi previdenziali integrativi alle Casse professionali di appartenenza, sono a carico del Professionista.

Il presente disciplinare è soggetto a registrazione solo in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. n. 131/86.

Letto, approvato e sottoscritto.

Palermo, li

Il Professionista

Il Commissario Straordinario

(Att. Maurizio Croce)

